

VERSO LA PASQUA

# E in Inghilterra domina il "virtuale"

*Su Web e social riflessioni, testimonianze, canzoni se non è possibile la presenza fisica*

SILVIA GUZZETTI

«Anche se le nostre chiese saranno aperte per il rito del Mercoledì delle Ceneri, penso che molti seguiranno le indicazioni date dal primate cattolico Vincent Nichols e staranno a casa, trasformando questa giornata in un momento molto domestico, segnandosi a vicenda sulla fronte e pregando con parole che vengono dal cuore. Si tratta di una scelta da rispettare, che aiuta tutti, mentre stiamo vivendo questo terzo lockdown nazionale».

Così John Arnold vescovo di Salford, diocesi dove si trova la città di Manchester, commenta l'inizio della Quaresima in Inghilterra e Galles. All'argomento il cardinale Vincent Nichols, arcivescovo di Westminster, ha dedicato una lettera pastorale nella quale invita i fedeli a rimanere a casa, indicando il commento a un passo del Vangelo di Matteo e una preghiera come alternative alla tradizionale liturgia.

A Manchester, come a Londra e nelle altre città del Regno Unito, le ventidue diocesi cattoliche mettono a disposizione, sui loro siti e anche su Facebook, Twitter e Youtube, alcuni video con i vescovi che offrono una riflessione per ogni settimana. Online ci sono anche ritiri, momenti comuni di meditazione e la possibilità di ricevere ogni giorno un pensiero nella posta elettronica.

"Cafod", inoltre la charity, organismo caritativo della Conferenza episcopale per i Paesi in via di sviluppo, propone un calendario. Cliccando su ogni data si trova una meditazione e qualche suggerimento pratico. "Missio" invece suggerisce di filmare un video mentre si fanno saltare per aria le frittelle del martedì grasso e condividerle sui social network facendosi sponsorizzare per raccogliere delle donazioni.

Anche per i fedeli anglicani della "Chiesa d'Inghilterra" sarà una Quaresima all'insegna dell'online e dei social network con un filtro, disponibile su "Instagram", che consente di farsi virtualmente un segno della croce sulla fronte con le ceneri. Sempre la Chiesa di Stato inglese ha lanciato sui social network una serie di riflessioni, suggerimenti pratici e canzoni all'hashtag #LiveLent. Contenuti, per ognuno dei quaranta giorni, che sono anche disponibili in un opuscolo stampato con lo stesso titolo, in un'app scaricabile sul telefonino, via posta elettronica, in alcuni podcast e anche a un certo numero telefonico.

Fedeli cattolici e anglicani possono, prese le dovute precauzioni, e con il consenso dei pastori raccogliere, in alcune parrocchie, scatole con le ceneri che vengono portate a casa per le persona che non possono uscire in quanto rientrano nelle categorie maggiormente a rischio contagio da virus.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

2994 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

